



“Minori discoli”

Infanzie e adolescenze problematiche nelle fonti d'archivio



Il 14 ottobre 2018, in occasione della “Domenica di Carta”, torna l'apertura straordinaria di Biblioteche e Archivi statali, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali per valorizzare non solo i musei e le aree archeologiche, ma anche i monumenti di carta, patrimonio altrettanto imponente e ricco, conservato e valorizzato in splendidi luoghi della cultura.

L' Archivio di Stato di Udine partecipa all'evento presentando un lavoro realizzato dalla classe 4G e da un gruppo di studenti del liceo scientifico Marinelli all'interno del progetto "Piccole storie", il laboratorio di storia contemporanea diretto dal professore Angelo Floramo che si propone di riscoprire e indagare i documenti inediti di famiglia e d'archivio.

Nello scorso anno scolastico i ragazzi, coordinati dai professori Marcella Zampieri e Roberto Feruglio, hanno lavorato in archivio e a scuola analizzando i fascicoli personali della serie "Minori discoli" del Tribunale di Udine relativi agli anni 1915-1920.

“Minori discoli” è l'espressione ufficiale con cui la giustizia italiana definiva i bambini e i ragazzi al di sotto dei ventun'anni considerati “irrecuperabili” cioè gli indisciplinati, i ribelli, gli impenitenti, colpevoli di furti e comportamenti immorali, insomma, i “Franti” di casa nostra. Sono le piccole vittime della povertà e della miseria, particolarmente intense in Friuli negli anni della guerra.

In occasione dell'apertura straordinaria dell'Archivio di Stato, gli studenti presenteranno l'ebook ed il video realizzati a conclusione del lavoro - che proseguirà in questo anno scolastico con l'analisi di altri fascicoli - e racconteranno ai visitatori alcune di queste storie, facendo così parlare i documenti.

L' Archivio, attraverso una breve rassegna espositiva, farà inoltre conoscere altre fonti riguardanti l'assistenza e la tutela dei minori problematici tra l'800 e l'inizio del 900 conservate nei fondi del Brefotrofo, della Deputazione provinciale e del Tribunale di Udine. **Bambini abbandonati, orfani di guerra e frenastenici**, sono particolari categorie di bambini e adolescenti che hanno lasciato traccia della loro difficile vita tra le carte predisposte dagli uffici per garantire loro un sussidio economico o l'inserimento in strutture educative dedicate.

